

IMMI

Anno 1

Numero 1

Bollettino parrocchiale

Domenica 27 marzo 2005



“MADRE MIA”

Con questa iniziativa vogliamo segnare, ancora una volta, la vita e il cammino della nostra Comunità parrocchiale. Ci rendiamo conto di quanto corriamo ogni giorno e di quanto trascuriamo di fermarci a guardare quanto di bello e di positivo succede intorno a noi e per noi?

Abbiamo pensato di creare questo giornalino parrocchiale, che per il momento è un piccolo notiziario di quanto riusciamo a fare nella nostra Comunità, ma che nel tempo potrebbe diventare riferimento anche per tanti altri aspetti della vita della nostra Parrocchia.

Abbiamo pensato a lungo al nome da dare a questo giornale, abbiamo voluto qualcosa che non fosse scontato o banale, qualcosa che raccogliesse l'immagine del SS.mo Salvatore cui è intitolata la nostra Parrocchia e l'immagine di Maria SS.ma, non volendo trascura-

re il fatto che nella nostra Comunità c'è una tradizione mariana legata all'apparizione della Madonna dei Miracoli, riferimento forte per tutti noi. Come coniugare tutte queste cose? L'idea nasce sicuramente per illuminazione d'ello

Spirito, sfogliando un libro che racconta l'esperienza mistica di una donna tedesca di nome Teresa Newman. Questa donna riceve il dono delle stigmate e rivive ogni settimana la passione di Gesù. Teresa racconta la passione di

Gesù che lei chiama il Salvatore, descrivendola con varie scene. In una di queste racconta che, mentre il Salvatore sale al Calvario, incontra sua Madre Maria, la guarda teneramente negli occhi e la chiama dicendole "IMMI" che significa "MADRE MIA". Da qui l'idea che tale titolo dato al nostro giornale potesse racchiudere l'immagine del SS.mo Salvatore e quella di Sua Madre Maria.

IMMI sarà dunque da questa S. Pasqua di Resurrezione il riferimento per far conoscere a tutti la vita della nostra Comunità, per incontrare chi è solo, chi non può partecipare ai momenti di vita ecclesiale e, perché no, anche chi da lontano ama sapere quello che di spiritualmente significativo accade in questa Comunità.

Auguri di cuore di buon lavoro alla Redazione, grazie a tutti Voi che avrete la bontà non solo di leggerci, ma anche di aiutarci a far crescere e migliorare questo nuovo e prezioso strumento di fraternità e d'incontro.



IL VESCOVO A CASALBORDINO

Festosi rintocchi di campane hanno annunciato, nel pomeriggio dell'8 marzo, un evento molto importante per la nostra comunità: la visita del nuovo Arcivescovo della Diocesi Chieti-Vasto, Mons. Bruno Forte. Una gran folla attenta ha partecipato alla celebrazione liturgica ed ha ascoltato con interesse il messaggio del Vescovo. Ciò che più colpisce di Mons. Forte è lo sconfinato amore per il Signore, che egli riesce a trasmettere nella profondità delle sue parole e nell'intensità dei suoi gesti. Un momento particolarmente toccante è stato quello in cui l'Arcivescovo ha ricordato i molti sacerdoti nati nel nostro paese, che sono motivo di orgoglio per la nostra comunità. La cerimonia, semplice ma di alta spiritualità, si è conclusa con il saluto affettuoso dei parrocchiani e con un momento conviviale in oratorio.



OBIETTIVI E DESIDERI

In una società disgregata culturalmente, in cui si sta sempre più perdendo il senso della comunità, crediamo sia importante recuperare i valori della coesione e dell'appartenenza. E per attuare ciò quale fulcro migliore della chiesa parrocchiale intorno alla quale scrivere e raccontare la nostra storia di "homines viatores", di uomini perennemente in cammino.

Abbiamo, quindi, pensato di dare inizio con questo foglio che, forse con eccessiva presunzione, ci permettiamo di chiamare "giornale", ad un dialogo con la comunità parrocchiale casalese. L'idea è venuta al vulcanico ed appassionato Don Silvio e noi l'abbiamo raccolta con entusiasmo.

Che cosa ci prefiggiamo? Non obiettivi particolari, ma ci piacerebbe essere, attraverso l'informazione sulle attività parrocchiali, elemento aggregante dei Casalesi, attraverso la riflessione su argomenti religiosi, stimolo per la riscoperta dei valori spirituali, attraverso il dialogo epistolare con i lettori, veicolo di crescita della nostra fede.

E la scelta di pubblicare questo primo numero in occasione della celebrazione della Pasqua non è stata casuale, ma vuole sottolineare un desiderio di svolta e di cambiamento ed un invito a lavorare insieme al fine di costruire una vera, attiva e pulsante comunità parrocchiale. Del resto è stato scritto che "ognuno di noi è come lo specchio, non può vivere se non riflettendo in sé gli altri e tutto ciò che lo circonda. Lo specchio da solo non può riflettere neanche se stesso".

LA PASQUA CRISTIANA

1. La Pasqua domenicale. - Le assemblee cristiane si riuniscono per la frazione del pane la domenica, giorno del Signore - Dies Domini. Essa ricorda ai cristiani la risurrezione di Cristo, li unisce a lui nella sua eucarestia, li indirizza verso l'attesa della sua venuta.

2. La Pasqua annuale. - Oltre la Pasqua domenicale, c'è pure per i cristiani una celebrazione annuale che dà alla Pasqua giudaica un nuovo contenuto: i Giudei celebravano la loro liberazione dal giogo straniero ed attendevano un messia liberatore nazionale; i cristiani festeggiano la loro liberazione dal peccato e dalla morte, si uniscono a Cristo crocifisso e risorto per condividere con lui la vita eterna, e rivolgono la loro speranza verso la sua venuta gloriosa. Poiché Cristo, loro vittima pasquale, è stato immolato, bisogna che essi celebrino la festa non con il vecchio fermento della cattiva condotta, ma con azzimi di purezza e di verità (1 Cor 5, 6 ss). Con Cristo essi hanno vissuto personalmente il mistero di Pasqua morendo al peccato e risorgendo per una vita nuova (Rom 6, 3-11; Col 2,12). Perciò la festa della risurrezione di Cristo diventa ben presto la data privilegiata del battesimo, risurrezione dei cristiani in cui rivive il mistero pasquale.

Liberamente tratto da "Dizionario di Teologia Biblica" di Xavier Leon-Dufour.

A SCUOLA DI PACE

Domenica 20 Febbraio 2005 nella nostra parrocchia si è svolta una manifestazione davvero singolare. Raccogliendo un'iniziativa promossa dalla Fondazione Mago Sales ONLUS, Don Silvio ha invitato i bimbi a barattare la propria arma-giocattolo con una piccola bacchetta magica. La partecipazione

Don Silvio, il quale ha sottolineato che la pace non è un concetto astratto. E' importante, infatti, che la comunità tutta viva in armonia e trasmetta ai bambini i valori dell'amore e del rispetto reciproci, in modo che questi, crescendo, possano farsi portatori di pace nel mondo. L'incontro si è concluso



è stata grande. Una folla di bambini gioiosi e festanti ha gremito la Chiesa ed ha ascoltato con attenzione le parole di

nel piazzale antistante la Chiesa, con il lancio simbolico di palloncini colorati e con il volo di candide colombe.

Periodico della Parrocchia SS. Salvatore di Casalbordino

a cura di: Don Silvio Santovito, Carla Molisani, Daniela Stefano, Lucia Valori e Raffaella Valori.

LA PAROLA AI LETTORI

Questo spazio è dedicato al dialogo con i cittadini, ponendosi come finestra aperta al fine di instaurare un confronto per quanto più possibile diretto ed immediato con tutti coloro che vivono la quotidianità della parrocchia e del paese in generale. L'intento è di offrire un terreno su cui sviluppare e far fiorire tutti i diversi modi di vita, crescita, maturazione dell'esperienza umana, per alimentare un dibattito costruttivo, anche critico, su argomenti, eventi, discussioni che vi stanno più a cuore.

La finalità è di realizzare, insieme, un forum cartaceo, in cui discutere, sviluppare ed approfondire temi di attualità, laica o

più strettamente religiosa, eventi sociali e culturali, momenti di incontro e di confronto dell'intera collettività, che ha come unico obbligo, ed allo stesso tempo fine, il vivere questa opportunità in maniera costruttiva, responsabile e non strumentale. Questo non significa certo censura, o assuefazione passiva ed incondizionata a tutto ciò che viene qui proposto. Anzi, crediamo nel valore della critica, nel sano confronto dei differenti punti di vista, nella non conformità ed omologazione dei pensieri e del modo di fare. Cercheremo, per quanto possibile ed in base anche alla vostra risposta e col-

DIARIO DI UN CURATO ... DI CAMPAGNA

22/10/04: inizio lettura della Bibbia.

L'incontro si svolge una volta al mese.

23-24/10/04: Sante Messe e feste con i ragazzi e con l'intera comunità per il decimo anno di sacerdozio di Don Silvio.

20/11/04: Santa Messa e mandato ai catechisti.

28/12/04: gita a Roma: visita alle catacombe di San Callisto e visita alla Basilica di San Pietro.

31/12/04: Capodanno alternativo: Adorazione e cenone in oratorio.

11/01/05: preghiera a Miracoli animata dalla parrocchia di Casalbordino.

15/01/05: Teatro organizzato dal gruppo Unitalsi di Pollutri-Casalbordino, realizzato dal gruppo Unitalsi di Avezzano presso l'auditorium di Casalbordino.

Lo spettacolo musicale è stato liberamente tratto da "Aggiungi un posto a tavola" di Garinei e Giovannini.

17/01/05: Santa Messa a Vidorni e rappresentazione folkloristica del "Sand'Andunie".

26/01/05: visione del film "Schindler's List".

12/02/05: consegna, durante la Santa Messa, del seme ai comunicandi ed ai cresimandi.

19/02/05: visione del film "The Passion".

La ricetta di Peppinuccio Pastoni

Ripieno: 500 gr. di formaggio appassito, 5/6 uova.

Pasta: 1/4 l di olio, 1/4 l di vino bianco, 2 tuorli d'uovo, farina q.b.

Grattugiare il formaggio ed unirlo alle uova fino ad ottenere un impasto morbido. Preparare la sfoglia e ricavarne dei dischi. Versare un cucchiaino di ripieno su una metà del disco e ricoprire con l'altra metà. Spennellare la mezzaluna così ottenuta con un tuorlo d'uovo. Cuocere in forno a 180° per circa 20 minuti, fino a completa doratura.

laborazione, di offrire l'opportunità di far conoscere pensieri originali, non banalizzati o influenzati da mode o tendenze di qualsiasi tipo. Crediamo che tutta Casalbordino meriti questa occasione, ed altresì crediamo che Casalbordino abbia, in tal senso, molto da offrire, così come molto ancora da costruire. Certi dell'importante contributo che sentiamo e sappiamo che l'intera collettività casalese è in grado di apportare a questo progetto, vogliamo offrire questa stessa opportunità già con una prima provocazione. Vorremmo che vi sentiste "responsabilizzati" nell'uso della

parola, sia scritta che orale, che la viviate in modo costruttivo, per crescere insieme, e non strumentale, perché piegata e funzionale ad interessi e particolarismi di sorta. Certi della partecipazione attiva e sentita dell'intera collettività a questo progetto, vorremmo essere, tuttavia, sempre stupiti e meravigliati dalla vostra risposta, dalla vostra collaborazione, dalla vostra partecipazione.

Al fine di far pervenire le vostre considerazioni, potete scrivere all'indirizzo e-mail immipar@virgilio.it, o all'indirizzo via del Forte n. 42, Casalbordino.